



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

2 settembre 2012

Il CMI solidale con l'Armenia

La notizia della concessione dell'extradizione all'assassino azero Ramil Safarov sconcerta la comunità armena in Italia. Il criminale, che nel 2004 uccise a colpi d'ascia il sottotenente armeno Gurgen Margaryan mentre dormiva (sedici colpi solo al volto), è ritornato in Azerbaijan libero ed accolto come un eroe nazionale. Il disgusto per l'esito giudiziario di tale vicenda è enorme. Ed il sospetto che dietro di essa vi sia stato un accordo economico sottobanco tra Ungheria ed Azerbaijan accresce la vergogna sulle istituzioni ungheresi. Il "Consiglio per la comunità armena di Roma" ha inviato una nota di protesta alle rappresentanze diplomatiche d'Ungheria in Italia; analoghe iniziative (e manifestazioni di piazza) si sono svolte in numerosi Stati. Il Presidente degli USA si è detto amareggiato per l'accaduto ed ha inviato una nota ufficiale al governo azero deprecando l'immediata liberazione di Safarov. Il Presidente dell'Armenia ha annunciato l'interruzione delle relazioni diplomatiche con l'Ungheria. Il CMI è solidale con l'Armenia e la comunità armena in Italia.



Eugenio Armando Dondero